



Provincia  
di Pesaro e Urbino

Servizio Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale

## **PROGRAMMA N. 17**

# **URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**Anno 2008**

## **INDICE**

- *Descrizione del programma*
  
- *Progetto n. 01:       Esame e approvazione strumenti urbanistici comunali*
- *Progetto n. 02:       Beni paesistico-ambientali e condono*
- *Progetto n. 03:       Parchi Urbani L.R. 26/98*
- *Progetto n. 04:       Gestione endo-procedimenti SS.UU.AA.PP (Sportelli Unici per le attività produttive)*
  
- *Progetto n. 05:       Piano di Sviluppo Ecosostenibile*
- *Progetto n. 06:       Piano Territoriale di Coordinamento*
- *Progetto n. 07:       Sistema informativo territoriale e cartografia*
- *Progetto n. 08:       Immagine e comunicazione*
- *Progetto n. 09:       Attività di consulenza tecnica ai comuni e altri Servizi dell'Ente*
- *Progetto n. 10:       Pianificazione operativa e progetti di qualità*
- *Progetto n. 11:       Attività di supporto altri servizi ed enti e semplificazione procedure*
- *Progetto n. 12:       Valutazione Ambientale Strategica*
- *Progetto n. 13:       Approfondimenti procedurali per gli interventi nelle zone SIC (Zone d'interesse comunitario) e ZPS (Zone di protezione speciale)*
  
- *Progetto n. 14:       Valutazioni impatto ambientale (V.I.A.) L.R. n. 7/2004 e s.m.*
- *Progetto n. 15:       Vigilanza urbanistica*

## **PROGETTO N. 01**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ESAME E APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è legato innanzitutto a uno dei procedimenti più importanti e delicati di competenza del Servizio e cioè il parere sugli strumenti urbanistici; la modifica alla L.R. 34/92 (vedi L.R. 19/2001.), che riduce i precedenti tempi istruttori per gli strumenti urbanistici generali e soprattutto introduce la procedura del silenzio assenso, induce il Servizio a non poter in alcun modo derogare da tale prioritario impegno ed obiettivo.

Inoltre la sentenza della C.C. del 29 luglio 2005 n. 343, che obbliga i Comuni a trasmettere alla Provincia i propri P.P. e quelli di iniziativa privata per l'espressione di eventuali osservazioni da un lato, ha ampliato in modo significativo i carichi di lavoro, dall'altro ha fornito uno strumento di controllo in più per incidere sulla qualità progettuale complessiva. La procedura è stata codificata con una modifica della L.R. 34/92 (L.R. 34/2005) e in particolare dell'art. 30. Secondo tale nuova disposizione ricadono anche tutte le varianti adottate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 15 comma 5 della sopracitata L.R. 34/92.

Competenza del Servizio è anche la gestione delle funzioni del Comitato Provinciale del Territorio organo di consulenza della Giunta Provinciale per l'espressione dei pareri di conformità in materia Urbanistica.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Per gli aspetti urbanistici, i dipendenti in capo alla P.O. 4.1.2 Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP più gli altri dipendenti del Servizio secondo necessità ed in base anche ai carichi derivanti

dalle nuove procedure; il Geom. Massarini, oltre ai compiti propri dell'Ufficio Coordinamento SUAP, assolverà anche la funzione di Segretario del Comitato Provinciale per il Territorio (C.P.T.) e della Commissione Consigliare Urbanistica.

#### **3.7.4 Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore e con le linee programmatiche 2004/2009**

Il progetto per gli aspetti urbanistici è coerente con il P.I.T. Regionale ed il P.T.C. Provinciale oltre ad essere un obiettivo importante contenuto nel documento programmatico 2004-2009.

## **PROGETTO N. 02**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CONDONO**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si prefigge una corretta gestione delle autorizzazioni paesistiche sugli interventi in zone vincolate ed ha l'obiettivo di recepire correttamente le novità introdotte nel campo dei beni paesistico - ambientali dal Codice Urbani e del successivo D. Lgs. N. 157/2006 che hanno fra l'altro resa obbligatoria a livello regionale una revisione organica e concordata del P.P.A.R. vigente; l'esperienza acquisita dal Servizio grazie anche all'attività svolta in tale campo dall'Ufficio competente, potrà far giocare alla Provincia di Pesaro e Urbino un ruolo determinante in tale direzione. Il Progetto prevede inoltre un impegno del Servizio nella gestione ed attuazione del Piano della Riserva del Furlo di cui è stata già predisposta e consegnata la relativa bozza insieme alla disciplina degli interventi per i Beni Paesistico-Architettonici presenti nel territorio della Riserva; l'impegno del Servizi proseguirà anche nella fase delle consultazioni e di verifica, tuttora in corso, e in quella successiva di gestione, ad avvenuta approvazione del piano.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al Servizio

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico-Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Condono (4.1.1.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il P.T.C. e con le linee programmatiche 2004/2009.

## **PROGETTO N. 03**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PARCHI URBANI L.R. 26/98**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto è finalizzato ad una corretta definizione ed efficace gestione dei Programmi che annualmente la Provincia deve approvare in materia di Parchi Urbani sulla base delle risorse attribuite dalla Regione ai sensi della L.R. 26/98.

La L.R. prevede infatti che il Programma provinciale venga definito mediante la valutazione dei progetti che i Comuni presentano agli uffici provinciali e l'erogazione delle risorse in base agli stati di avanzamento delle opere. La scadenza di presentazione delle domande cade il 28 febbraio di ogni anno.

Il progetto implica anche la gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti fino alla loro completa realizzazione e liquidazione. Va tuttavia evidenziato che lo scorso anno la Legge non è stata finanziata da parte della Regione e pertanto l'attività del Servizio si è limitata alla gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti, e che la stessa situazione potrebbe ripresentarsi anche nel 2008.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento regionale per l'anno 2008

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.3. – Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Condonò (4.1.2.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il PTC e le linee programmatiche 2004/2009.

## **PROGETTO N. 04**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 04 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - GESTIONE ENDO PROCEDIMENTI SS.UU.AA.PP. (SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Per la gestione dei Procedimenti interni alla Provincia e riconducibili alle procedure di S.U.A.P. è stato individuato l'Ufficio Coordinamento SUAP – C.P.T. (4.1.2.2) come responsabile dei relativi Endoprocedimenti.

Il crescente ricorso da parte delle Ditte a tali nuove procedure rendono tale impegno estremamente gravoso, anche perché implica un considerevole lavoro di interrelazione con gli altri Servizi e gli altri Enti al fine di garantire entro tempi stabiliti le diverse istruttorie di competenza.

Oltre a ciò il Servizio nel 2008 si impegnerà di nuovo a sviluppare un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti dei vari S.U.A.P. anche a seguito degli incontri svolti nel 2007 nella volontà di costituire un Tavolo Tecnico Permanente che coinvolga i vari Responsabili degli sportelli unici istituiti nella Provincia. Nell'ambito di suddetto Tavolo Tecnico andranno definiti gli indirizzi e procedure comuni in una logica della maggior semplificazione possibile. Altro obiettivo da porsi è quello di far sì che la Regione legiferi finalmente in materia secondo quanto da tempo proposto dalla nostra Provincia, al fine di disciplinare in maniera più precisa l'uso di detta procedura. Per la quantità delle pratiche da gestire si richiede necessariamente un potenziamento della struttura facente capo alla P.O.4.1.2 Urbanistica – V.A.S. – Coordinamento S.U.A.P.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2) e del personale in capo all'Ufficio Coordinamento S.U.A.P. – C.P.T. (4.1.2.2).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Esso risulta perfettamente coerente con il documento programmatico 2004-2009 in quanto si propone obiettivi di semplificazione senza rinunciare al necessario rigore procedurale ed istruttorio, nonché con il PTSE.



## **PROGETTO N. 05**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 5 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANO DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto discende dalla necessità di dare attuazione al P.T.S.E. secondo il progetto Pivot n. 11 approvato nel Luglio 2002. e dagli indirizzi di coopianificazione del PTC.

L'impegno del Servizio si concretizzerà quindi nel collaborare con i Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo nel proseguo del lavoro svolto nell'ambito del "Laboratorio Strategico della Città Futura della Bassa Val del Foglia".

Inoltre è intendimento per il 2008 verificare la possibilità di riproporre, per le sue linee generali, questa esperienza nei Comuni della Bassa Val del Metauro con lo scopo sempre di promuovere iniziative di sensibilizzazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile nell'ambito di processi di Coopianificazione. (di cui il Dlgs 163/06).

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1) più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o intera area, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine eventuali incaricati esterni.

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

I progetti sono pienamente coerenti con il documento programmatico 2004-2009 approvato dal Consiglio Provinciale.

Più dettagliatamente i Progetti di riqualificazione sono coerenti sia con il documento programmatico 2004-2009 sia con il P.T.C. Provinciale.

## PROGETTO N. 06

### 3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 06 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'approvazione del PTC vigente, iniziato già dal 1994, risale all'anno 2000. E' evidente quindi la opportunità e la necessità di attivare una profonda revisione dello strumento tenendo conto delle mutazioni socio – economiche avvenute, del nascere di nuove sensibilità fondate su modelli di sviluppo eco-sostenibile nonché dall'entrata in vigore di una nuova legislazione sia nazionale che regionale. L'anno 2008 si caratterizzerà pertanto per l'avvio dell'aggiornamento e delle modifiche da apportare al Piano Territoriale di Coordinamento al fine di predisporre una variante al piano stesso.

La variante del P.T.C. è previsto secondo due grande direttrici: una relativa ad un suo aggiornamento rispetto ad adempimenti relativi all'entrata in vigore di norme e leggi sia nazionali che regionali; la seconda, quella sicuramente più qualificante, che darà la nuova impronta al piano, sarà quella di una revisione fondata sul concetto della *sostenibilità* attraverso la definizione di proposte progettuali condivise che formeranno il documento di indirizzi per l'implementazione del nuovo PTC. L'elaborazione delle proposte avverrà attraverso lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale.

Il lavoro che si prospetta sarà proprio quello di indirizzare e sostenere un rinnovato approccio ai processi di programmazione e pianificazione di area vasta identificando quali temi principali, che devono informare tutto il procedimento negoziale che porta alla realizzazione del piano, il valore e l'importanza di coniugare la tutela e la salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche con lo sviluppo antropico del nostro territorio.

Sarà quindi attivato in una prima fase, che caratterizzerà in modo particolare l'anno 2008, un percorso che si sviluppa a partire dalla *valutazione di sostenibilità ambientale (VAS)* del piano vigente per giungere alla elaborazione del già citato documento di indirizzi per l'implementazione del "*P.T.C. 2010*". In questo percorso valutativo sarà soggetto/oggetto anche il Piano di Sviluppo Triennale Ecosostenibile (P.T.S.E. 2002 – 2004) quale quadro di riferimento imprescindibile delle politiche e azioni dell'Amministrazione Provinciale.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento anche ai sensi del Dlgs 163/06.

### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente opportunamente potenziati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1, più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o interarea, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

Il progetto è pienamente coerente con il documento programmatico 2004-2009 approvato dal Consiglio Provinciale e costituisce uno degli obbiettivi prioritari della Provincia.

## **PROGETTO N. 07**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 07 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto ripropone l'obiettivo di produrre cartografie di base e tematiche, nonché di sviluppare la banca dati del Sistema Informativo Urbanistico Territoriale (SIUT) per le necessità interne del Servizio e in particolare per la predisposizione della variante al PTC.

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2. Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio, più aggiornamenti hardware e software.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P. O. Pianificazione - Programmazione Territoriale – V.I.A.- Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio 4.1.1.1. Pianificazione Programmazione – P.T.C. della U.O. S.I.U.T – Pagina Web. (4.1.1.2.1) e della U.O. Cartografie tematiche informatizzate (4.1.1.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il progetto è finalizzato a costruire ed implementare le banche dati territoriali ed ambientali nonché la modifica al P.T.C. e agli altri strumenti di competenza del Servizio.

## **PROGETTO N. 08**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 IMMAGINE E COMUNICAZIONE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto, così come quello degli anni precedenti, si prefigge di comunicare all'esterno nei modi e nelle forme più opportune il complesso dell'attività degli uffici del servizio al fine di alimentare un'immagine estremamente professionale degli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso.

Il progetto prevede la promozione di iniziative pubbliche tipo convegni, lo sviluppo continuo e costante del giornale informatico (Pagine Web) del Servizio, nonché la collaborazione alla redazione della rivista provinciale.

Il Servizio ha partecipato in modo significativo alla definizione del progetto per la reimpostazione del sito internet provinciale. Sulla base della nuova impostazione del sito provinciale verrà aggiornato in modo adeguato la specifica pagina web del servizio.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio ed in particolare della P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (U.O. S.I.U.T.- Pagina Web).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto oltre ad essere coerente con il P.T.S.E. è perfettamente in linea con il Piano di comunicazione.

## **PROGETTO N. 09**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 09 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA AI COMUNI E ALTRI SERVIZI DELL'ENTE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto prevede lo sviluppo di sempre più appropriate forme di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni sulle materie urbanistiche di pianificazione e programmazione. Così come evidenzia l'Agenda annuale degli incontri che gli Uffici intraprendono con i Comuni su loro richiesta, riportata anche nella Pagina Web del Servizio, tale progetto assolve ad una forte e pressante richiesta di assistenza tecnica e consulenza a supporto degli Uffici Tecnici Comunali cui anche per competenza istituzionali non si può derogare.

Sarà garantita una presenza settimanale (il martedì) di un dipendente del Servizio nell'Ufficio Politiche Urbanistiche aperto presso la sede della Provincia nella città di Urbino per agevolare gli incontri con i funzionari e i tecnici che operano nei dei comuni delle comunità montane.

Saranno organizzati e/o sarà promossa la partecipazione a corsi o seminari di specializzazione.

Inoltre si sviluppa forme di collaborazione e supporto all'attività degli altri Servizi dell'ente compatibilmente con gli impegni e le scadenze proprie del Servizio.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Tutti i dipendenti del Servizio 4.1.

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto è coerente con il documento programmatico 2004-2009 e con il PTSE, trattandosi di iniziativa che sostanzia sul campo la collaborazione fra istituzioni.

## **PROGETTO N. 10**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E PROGETTI DI QUALITA'**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si propone di stimolare una progettazione sempre più di qualità e di interventi e trasformazioni sostenibili. (di cui il Dlgs 163/06).

Tale scelta, già positivamente attivata negli anni passati con l'istituzione del premio per il miglior PRG proprio per stimolare la redazione dei P.R.G. rispetto livelli di qualità e logiche di sviluppo ecosostenibile, tende ora a porre le condizioni e attivare azioni volte ad attivare processi di pianificazione o progetti di riqualificazione urbanistica o ambientale sostenibili, anche attraverso l'indizione di bandi per giovani laureati.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il Personale della P.O. – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1)

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è perfettamente coerente al P.T.C. e PTSE

## **PROGETTO N. 11**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 11 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ALTRI SERVIZI ED ENTI E SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto prevede che vengano attivate azioni di supporto ad altri Servizi ed Enti per definizione e predisposizione atti di progettazione, programmazione e di pianificazione (di cui il Dlgs 163/06).

Consolidare e sviluppare integrazione istruttorie che interessano più competenze del Servizio 4.1 o trasversali con altri Servizi dell'Ente.

Semplificazione delle procedure tecnico-amministrative.

Elaborazione di database per la gestione delle pratiche gestite dal servizio e aggiornamento per monitoraggio costante delle pratiche gestite dal servizio con i nuovi database

Divulgazione del lavoro svolto dal servizio tramite pubblicazioni, partecipazione mostre, convegni ecc...

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Dipendenti del Servizio 4.1, oltre ad altro eventuale personale dell'Ente individuato attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.



## **PROGETTO N. 12**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 12- DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE AMBIETALE STRATEGICA**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze trasferite dalla Regione in materia di VAS; esso prevede il consolidamento delle strutture tecniche e ulteriore affinamento delle complesse procedure istruttorie che coinvolgono regolarmente altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare. Quest'ultimo aspetto richiede necessariamente un potenziamento della struttura facente capo alla P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2).

La finalità che il progetto si prefigge è quella di predisporre istruttorie tipo e la redazione di un documento di indirizzi per la Valutazione Ambientale Strategica secondo le "Linee Guida" di prossima emanazione da parte della Giunta regionale secondo quanto stabilito dall'art. 20 della L.R. 6 del 12 giugno 2007 Capo II.

In particolare andranno affrontate questioni quali: il cosiddetto rapporto ambientale di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 152/2006; le procedure di partecipazione e pubblicazione secondo quanto stabilito dall'art. 10 comma 5 del citato D.Lgs., ; il giudizio di compatibilità ambientale ovvero "... un parere ambientale articolato e motivato che costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione del piano o del programma..." .

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2);

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del PTC e al PTSE Progetto Pivot 1.2.

## **PROGETTO N. 13**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - APPROFONDIMENTI PROCEDURALI PER GLI INTERVENTI NELLE ZONE SIC (ZONE D'INTERESSE COMUNITARIO) E ZPS (ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE)**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

La finalità che il progetto si prefigge è l'attivazione delle nuove procedure di Valutazione di Incidenza relative agli interventi nelle zone SIC (Zone d'Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale), trasferite all'A.P. con la Legge n. 6/2007, nonché l'aggiornamento di quelle già espletate dal Servizio, la predisposizione di istruttorie tipo e di un documento di indirizzi per la Valutazione di Incidenza anche alla luce delle modifiche legislative introdotte a partire dal 2006 quali il D.L. 251/06, il d. Lgs. 152/06 e la L.R. 6 del 12.06.07 e della delibera di G.R. n. n. 864 del 01.08.2007.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);  
Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) .

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il P.T.S.E.**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del documento programmatico 2004-2009.

## **PROGETTO N. 14**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 14 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) L.R. N. 7/2004 e s.m.**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze trasferite dalla Regione in materia di VIA; esso prevede il consolidamento delle strutture tecniche e ulteriore affinamento delle complesse procedure istruttorie che coinvolgono spesso altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare. Quest'ultimo aspetto richiede necessariamente un potenziamento della struttura facente capo alla P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) più eventuale nuovo personale utilizzando i proventi delle istruttorie, pari allo 0,5 ‰ del valore dei progetti.

#### **3.7.5. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2004/2009.**

Il Progetto è coerente con il documento programmatico 2004-2009. e al PTSE Progetto Pivot 1.2.

## **PROGETTO N. 15**

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VIGILANZA URBANISTICA –**

*Presidente: PALMIRO UCCHIELLI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente la competenza in materia di vigilanza relativa ad abusi edilizi comunicatici dai Comuni oltre a istruire procedimenti di annullamento di Permesso di Costruire, su eventuali istanze di cittadini. Sarà dato corso alla valutazione di eventuali esposti di cittadini su vari argomenti ed a rispondere ad eventuali richieste di informazioni da parte della Procura della Repubblica.

##### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.2

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell' Ufficio Vigilanza urbanistica (4.1.2.3)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2004-2009**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente..